

Le soluzioni di Business intelligence di Sas

# Monitoraggio sulla Sanità a più livelli di analisi

Per condurre politiche di pianificazione della spesa basate su una reale conoscenza dei comportamenti

## Considerazioni

La Sanità italiana vive le difficoltà che ogni giorno, tramite giornali, radio e televisioni, o attraverso l'esperienza diretta, sono sotto gli occhi di tutti: da un lato, crescono le esigenze di assistenza e prevenzione da parte di una società sempre meno incline ad accettare passivamente una generica cura (e desiderosa, invece, di un'assistenza di qualità e specialistica), dall'altro, si contrae l'insieme dei fondi disponibili a far funzionare, in maniera efficace ed efficiente, la "macchina" sanitaria.

Lo stesso federalismo fiscale (dlg 65/2000), dotando ogni Regione italiana di una propria autonomia e responsabilità nella gestione del servizio sanitario erogato nell'ambito del suo specifico territorio, ha rappresentato un'opportunità di maggior vicinanza fra macchina amministrativa e cittadini, ma non ha ancora prodotto quei miglioramenti che si auspicava potessero rappresentare un mezzo vincente per diminuire l'altissima spesa sanitaria corrente (oggi, infatti, circa il 70% dei bilanci di ogni Regione è destinato alla Sanità).

La domanda dei cittadini, che sono anche utenti, è quella di poter disporre di servizi efficienti, in tempi rapidi e con costi contenuti. Appare, quindi, chiaro come in questo contesto diventi fondamentale, per le Regioni, dotarsi di sistemi di monitoraggio.

È necessario conoscere, con ritardi sempre più brevi, come stia funzionando la macchina amministrativa e sanitaria della Sanità regionale; conoscere cioè quali

siano, di momento in momento (su una base temporale ragionevole, come ad esempio quella mensile) le aree di efficienza e quelle di inefficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi. Un sistema di monitoraggio deve quindi consentire un controllo a più livelli: uno regionale, per gestire un benchmark di confronto fra le diverse aziende; uno aziendale, per consentire a ogni azienda di conoscere dettagliatamente la propria realtà; uno, molto particolareggiato, che coinvolga, per esempio, anche i medici di base e i pediatri di libera scelta. Se, come detto, la voce "Sanità" ha un peso così rilevante nei bilanci regionali, all'interno del mondo sanitario il tema della spesa farmaceutica assume particolare rilevanza, per i notevoli volumi in gioco, sia in termini di spese sostenute, sia in termini di impatto sulla percezione dell'opinione pubblica sull'efficiente gestione dei farmaci (basti pensare agli scandali di qualche anno fa sulle prescrizioni "compiacenti" di alcuni medici di base).

## La soluzione Sas

Una soluzione efficace per il monitoraggio della spesa farmaceutica deve quindi disporre di una serie di funzionalità che la rendano efficace a tutti i livelli di utilizzo. Innanzitutto, è fondamentale disporre in modo flessibile di tutte le "dimensioni" che costituiscono il fenomeno "spesa farmaceutica", tra cui le caratteristiche anagrafiche degli assistibili, la struttura di appartenenza del medico prescrittore, i livelli di raggruppamento dei farmaci, la geografia delle farmacie e la

struttura di distribuzione e produzione dei farmaci. Altro elemento fondamentale è l'insieme delle misure che si vogliono valutare: il numero delle ricette emesse, le quantità di principi attivi, la spesa totale, la spesa media per assistibile.

È proprio grazie alle soluzioni di Business Intelligence Sas che ognuna delle misure definite può essere rappresentata lungo una o più dimensioni, per arrivare a rispondere, di volta in volta, a domande che possono essere fra loro anche molto diverse: in quale zona della Regione si prescrive maggiormente il tal principio attivo? Quale sesso e quale fascia di età utilizza maggiormente il tal farmaco generico? Oppure, ancora, qual è la spesa farmaceutica totale per ogni azienda della Regione? Gli strumenti forniti dalle soluzioni di Business Intelligence permettono di fornire a ognuno degli utenti abilitati tutte e solo quelle informazioni alle quali egli ha l'autorizzazione ad accedere, per il proprio ruolo gerarchico o funzionale, garantendo, inoltre, la privacy dei cittadini, secondo i dettami delle varie leggi che proteggono i dati sensibili.

La soluzione Sas per il controllo della spesa farmaceutica permette di: gestire in modo centralizzato il processo di produzione e distribuzione dell'informazione; distribuire report/documenti per tipologia di utente e contenuto; fornire interfacce semplificate per l'analisi dinamica dei dati; distribuire analisi e documenti all'intera struttura regionale, secondo i livelli di autorizzazione definiti; definire e gestire il processo di alimentazione del sistema guidato da metadati; garantire sicurezza

negli accessi alle informazioni e nell'utilizzo delle applicazioni.

Una Sanità che monitora i propri processi si trasforma, così, in una struttura in grado di diffondere il fenomeno del controllo della spesa farmaceutica a tutti i soggetti che istituzionalmente hanno una responsabilità, operativa o di controllo, sul tema.

Troppo spesso, nel passato, gestire un capitolo di spesa, piccolo o gigantesco che fosse, era pressoché impossibile perché mancavano le informazioni, aggiornate, cui fare riferimento per costruire analisi. Oggi, invece, il tema della spesa nel suo complesso viene gestito con adeguati strumenti.

E numerose sono le inferenze che da qui prendono vita: è infatti possibile individuare le aree di eccellenza, da premiare o da studiare come esempi ripetibili nel territorio, e le aree di malfunzionamento, da stimolare al miglioramento; oppure condurre politiche di pianificazione della spesa, basate su una reale conoscenza del comportamento passato.

Fornendo a tutti i soggetti coinvolti uno strumento comune si potrà rendere il processo decisionale e di pianificazione maggiormente condiviso.

Si arriva così, governando il sistema, a quella che dagli analisti viene definita, con semplicità e brevità, una Sanità migliore, cioè una Sanità strutturata in modo da utilizzare al meglio le risorse disponibili e in grado di fornire un servizio sanitario efficace ed efficiente, pur sempre scopo principale di ogni pubblica attività operativa.

## DALL'ESPERIENZA SAS

# Tre significativi progetti di controllo dei costi

**Progetto Farmacubo: Sas al servizio della Regione Umbria**

Farmacubo rende disponibile via web a medici e aziende sanitarie territoriali - che hanno la competenza sulla distribuzione del farmaco convenzionato - il controllo della prescrizione medica dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Utilizza un database multidimensionale che permette di ottenere analisi diversificate. Il Progetto consente all'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria di conoscere automaticamente nel dettaglio quali sono i medicinali prescritti alla popolazione e a quanto ammontano le relative spese.

**Csi Piemonte: Banca dati decisionale delle prescrizioni farmaceutiche**

Il Csi Piemonte ha realizzato la Banca dati decisionale delle prescrizioni farmaceutiche per conto della Regione Piemonte. Oggi la Direzione controlla le attività sanitarie della Regione e le singole Asl del territorio monitorano la spesa pubblica, gli stili di prescrizione dei farmaci e le informazioni dirette per i medici prescrittori. Il caricamento e l'aggiornamento dei dati è effettuato con Sas e la fruizione delle informazioni avviene interamente via Web.

**Regione Friuli Venezia Giulia: Sistema Informativo Epidemiologico**

Insiel ha realizzato il Sistema Informativo Epidemiologico della Regione Friuli Venezia Giulia, un esempio di integrazione dei dati sanitario-amministrativi, utilizzabili per le analisi sui problemi di salute e sull'uso delle strutture sanitarie sul territorio. In più, il progetto, denominato "Analisi Qualitative delle Prescrizioni Farmaceutiche" realizzato da Insiel, consente di monitorare l'andamento della spesa farmaceutica, i comportamenti prescrittivi sul territorio ed effettuare le diverse analisi di farmaco-epidemiologia.